

# il piacere dell'occhio

A CURA DI  
MARIO DE CANDIA

## Due mostre raccontano 25 anni di Lombardo

**I** VENTICINQUE anni di attività artistica di Sergio Lombardo, operatore estetico fra i più significativi e rigorosi della ricerca contemporanea, vengono documentati in due mostre. Nella prima, alla galleria Aam, con opere di piccolo formato, immagini d'epoca, disegni e documenti, viene analizzata e illustrata la parte progettuale: dalle prime opere degli anni Sessanta, i Monocromi, ai Gesti Tipici, agli «eventi», alle sculture modulari combinatorie, agli oggetti-stimolo, fino alle sue più recenti pitture stocastiche. Nella seconda, ospitata nella galleria Jartrakor, oltre ad una rigorosa campionatura di opere, viene dedicato maggiore spazio ed attenzione alla ultima produzione di Lombardo. Un appuntamento di notevolissimo interesse che testimonia della continua energia di un artista fra i più propositivi nella scena artistica italiana di questi anni.

Alla galleria Jartrakor, via dei Pianellari 20; tel. 6547590. Orario: 17-20; dal 21, alle ore 21, e fino al 28 marzo.

Alla galleria Aam, via del Vantaggio 12; tel. 3619151. Orario: 16,30-20; dal 24, alle ore 19, e fino al 22 marzo.

## Mario Sasso su carta

«**P**ROGETTO per un ciclo sulla città» è il titolo da introdurre alla ampia selezione di dipinti su carta che Mario Sasso presenta in questa occasione, e che offrono l'opportunità di cogliere un momento particolare, quello ideativo e della prima stesura. Le opere, alle quali si accompagna anche un grande dipinto, sono difatti altrettanti studi preparatori di futuri grandi dipinti, nei quali l'autore coglie, degli scenari urbani, contrasti, energie, luminosità e stridori. E li traduce con un linguaggio pittorico che sospende e, riesce a coniugare più che interessanti figurazione e astrazione.

Alla galleria Gregory, piazza Rondanini 48; tel. 6545958. Orario: 10,30-12,30; 16,30-19,30; chiuso lunedì mattina; fino al 12 marzo

## ■ ASPETTI DELL'ARTE CONTEMPORANEA SOVIETICA

La realizzazione di questa importante mostra ha richiesto la collaborazione tra il Comune e la Soprintendenza ai Beni Artistici di Roma il Ministero Affari Esteri, il Goethe Institut e le Ambasciate dell'Unione Sovietica e della Germania Federale. Ma non sarebbe stata possibile senza Peter Ludwig, grande industriale tedesco, re del cioccolato, ma soprattutto grandissimo collezionista e forse ultimo dei grandi mecenati.

## ■ ASCANIO RENDA

Con una serie di sculture, frutto della più recente produzione di Ascanio Renda, si inaugura la prima di tre mostre che danno vita alla rassegna «Controdeduzioni», curata da Paolo Balmas con l'intenzione di sondare quelle dimensioni «linguistico-esistenziali» affioranti nel panorama produttivo delle giovani generazioni artistiche.

Alla galleria Ferro di Cavallo, via Ripetta 67; tel. 6791803. Orario: 10-13; 16-20; fino al 1° marzo

## ■ IL VIAGGIO DEL DIALOGO

L'Accademia di Francia apre le proprie sale all'arte italiana contemporanea; lo stesso titolo della mostra vuole emblematicamente sottolineare e sollecitare l'attuazione di una più fervida e fattiva politica di scambio culturale fra Italia e Francia. In questa occasione, sono stati invitati a proporre una selezione delle proprie opere più significative quattro celebri artisti italiani che in qualche modo, perché da tempo operanti a Parigi, sono già attori di questo dialogo e testimoni-ambasciatori dell'arte italiana oltr'alpe. Presentati da quattro prestigiose firme della cultura francese contemporanea, espongono i loro dipinti Valerio Adami, Titina Maselli, Leonardo Cremonini, Cesare Peverelli.

All'Accademia di Francia, viale Medici, viale Trinità dei Monti. Orario: 10-13; 15-19,30; chiuso lunedì; fino al 10 marzo.

## ■ JUAN ESPERANZA

In esposizione, i dipinti e le sculture di un artista messicano che descrivono un progetto artistico solidamente legato alle radici culturali più profonde della sua terra, a mitologie precolombiane proiettate nel presente, in un quadro in cui la pittura si fonde intimamente con la scultura.

## ■ PATRIZIA CANTALUPO

A distanza di qualche anno dalla sua ultima personale in città, Patrizia Cantalu-

## ■ GIOVANNI OMICCIOLI

Una ricchissima selezione di opere è stata riunita per offrire un quadro il più esaurientemente illustrativo dello svolgimento dell'attività pittorica di Omiccioli, del suo costante rapporto con la realtà umana e naturale, del suo impegno creativo. Sono presenti in mostra molti dipinti che per la prima volta vengono offerti all'attenzione del grande pubblico, opere inedite che per molti versi possono aggiungere numerosi elementi informativi a quelli già noti sul maestro romano.

Al Museo di Castel Sant'Angelo. Orario: 9-13; chiuso lunedì.

Introdotta dal titolo «L'immagine estemporanea», viene presentata, in collaborazione con il Comitato Amici di Omiccioli, una selezione antologica di opere che vogliono illustrare per momenti salienti il lungo e coerente iter produttivo di uno dei pittori cari a Roma dei cui paesaggi Omiccioli è stato uno dei più suggestivi interpreti.

Alla galleria L'indicatore, largo Toniolo 3; tel. 6565776. Orario: 10,30-13; 16,30-20; chiuso lunedì mattina;

fino al 4 marzo

## ■ ACHILLE FUNI (1890-1972)

Una delle personalità di maggior rilievo nella temperie artistica che animò la scena italiana fra i due conflitti mondiali, Achille Funi, viene ricordato con un ciclo di opere preparatorie che sono testimonianza più che esemplare non soltanto della sua fedeltà alle teorie sarfattiane del Novecento Italiano, ma anche, e soprattutto, della sua intensa attività d'affrescatore. Sono esposti, infatti, ventidue cartoni relativi al grande ciclo di affreschi che Funi realizzò, sul tema del mito della città, per la sede comunale di Ferrara a partire dal 1934 (l'intera opera venne conclusa nel '37), a distanza di poco meno di un anno dalla pubblicazione del Manifesto della Pittura Murale, che il pittore ferrarese firmò con Carrà, Sironi e Campigli. Manifesto nel quale si sottolineava, ad alcune delle tematiche più urgenti del

